

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	<b>8438</b>
Leggi di riferimento:	Legge Finanziaria n. 296/2006 - Art. 1 comma 1121
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	249,52

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	180,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	180,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	139,43
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	40,57
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	90,00
b) impegni assunti nel 2008	€	90,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	64,56
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	31,48
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**Esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,15
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

**Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 322****Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Tassazione sulle emissioni di anidride carbonica e misure compensative.****Informazioni di carattere generale**

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 322, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato istituito a decorrere dal 2008 e per l'anno 2009 un Fondo finalizzato al finanziamento di iniziative cofinanziate con le Regioni ed enti locali o con altri soggetti, pubblici, privati per interventi per la promozione di energie rinnovabili e dell'efficienza energetica attraverso il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, nonché la promozione della produzione di energia elettrica da solare termico.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di € 3.641,00 a decorrere dall'anno 2008, ripartita in € 40,00 mln per ciascun anno. Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8407** piano gestionale 1 "Promozione e valutazione .....

**Informazioni sull'anno di competenza**

L'ammontare della spesa prevista per l'anno 2008 è di € 40,00 è stato impegnato con Decreto Ministeriale prot. 166 del 02/04/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 8 aprile 2008.

Dotazione iniziale di competenza:	€ 40,00
Dotazione iniziale di cassa:	€ 40,00
variazioni di spesa	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 28,00

Le risorse trasferite, sulla base delle disponibilità di cassa sugli impegni assunti sul capitolo in conto competenza e residui è stata pari a € 0,20.

**per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa**

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di € 9,10 venendo così rideterminato in € 30,90 per il 2009.

per quanto riguarda il primo semestre dell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati i 12,00 a seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR 2008.

**Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge**

Nessuna

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8407 Piano Gestionale 1
Leggi di riferimento:	Legge 244/2007 art. 2 comma 322
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 3.644,61

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	40,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	28,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,20
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	27,80
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	12,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	40,00
b) impegni assunti nel 2008	€	28,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,20
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	27,80
f) residui di stanziamento nel 2008	€	12,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**Esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati 18.903.348,88 di provenienza 2008 per rilievo della CDC sui DAR 2008.

**Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 324****Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Ricerca su effetti inquinanti sulla salute e riduzione degli stessi****Informazioni di carattere generale**

Secondo il comma 324 articolo 2 della presente legge per il potenziamento della ricerca e lo studio sulle interazioni tra i fattori ambientali e la salute, sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi, e in special modo sull'uomo, e al fine di accrescere le conoscenze scientifiche in materia e di favorire lo studio di progetti volti ad un'efficace riduzione e al controllo delle emissioni inquinanti, è istituito un fondo, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con una dotazione complessiva di €. 1,5 mln e di 0,5 mln euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di €.1,27 per gli a decorrere dal 2008, ripartita in €.0,50 mln per ciascun anno . Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8441** piano gestionale 1 *"Fondo per le attività di studio e ricerca sulle interazioni e sugli effetti....."* e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 0,50.

**Informazioni di competenza**

Nel corso dell'anno 2008 sono stati assunti dalla Direzione i seguenti principali impegni sul capitolo:

- Convenzione con l'ISPRA ex APAT per l'importo di €.0,27

Dotazione iniziale di competenza:	€ 0,5
Dotazione iniziale di cassa:	€ 0,5
Variazioni di spesa:	Nessuna
Impegni effettuati:	€ 0,50
Pagamenti effettuati:	€ 0,50

**per quanto riguarda le autorizzazioni di spesa**

Nel corso del anno finanziario 2008, l'annualità 2009 del medesimo fondo, con l'emanazione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 60, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato ridotto del suo originario importo di €. 0,50 venendo così rideterminato in €. 0,39 per il 2009.

**per quanto riguarda l'anno 2009 per i primi sei mesi:**

A seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR, sono state disimpegnate le somme di €. 0,23 confluendo nei residui di stanziamento per l'anno 2008.

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	<b>8441</b>
Leggi di riferimento:	Legge n.244/2007 Art. 2 comma 324
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	1,27

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	0,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,50
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,50
b) impegni assunti nel 2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,50
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**Esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati € 233.000,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

**Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 art. 2 comma 342****Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)****Informazioni di carattere generale**

In attuazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 342, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo di 2,00 ml di euro per l'anno 2008, per l'avvio di un programma di valorizzazione e di recupero delle ferrovie dismesse.

Per la realizzazione dell'azioni di cui sopra, è stata autorizzata una spesa di complessiva di €2,00 per l'anno 2008. Il capitolo amministrato dalla Direzione è il **numero 8413** piano gestionale 1 "spese per la valorizzazione e di recupero delle ferrovie dismesse....." e l'ammontare della risorse stanziato per l'anno 2008 è di €. 2,00.

**Informazioni sull'anno di competenza**

L'ammontare della spesa prevista per l'anno 2008 è di €. 2,00 è stato impegnata con Decreto Direttoriale prot. DEC/DSA/298 del 9 maggio 2008.

Dotazione iniziale di competenza:	€	2,00
Dotazione iniziale di cassa:	€	2,00
variazioni di spesa		Nessuna
Impegni effettuati:	€	2,00

Non sono state trasferite risorse, sulla base delle disponibilità di cassa per gli impegni assunti sul capitolo in conto competenza.

per quanto riguarda il primo semestre dell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati i 2,00 a seguito di rilievo della Corte dei Conti sui DAR 2008.

**Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge**

Nessuna

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato:	8413 Piano Gestionale 1
Leggi di riferimento:	Legge 244/2007 art. 2 comma 342
Modifiche intervenute nel 2008:	nessuna
Autorizzazioni complessive:	€ 2,00

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	2,00
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2,00
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	0,00
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	2,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	2,00
b) impegni assunti nel 2008	€	2,00
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,00
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	2,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**Esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

Nell'esercizio finanziario 2009 sono stati disimpegnati € 2.000.000,00 divenuti residui di stanziamento o di lettera f), in seguito a rilievo sui DAR della Corte dei Conti.

**CDR 6 – DIFESA DEL SUOLO****Legge 18 maggio 1989 n. 183****Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.**

Il processo di attuazione della legge recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo nella fase iniziale ha ovviamente risentito della forte innovatività del sistema istituzionale introdotto caratterizzato dalla istituzione delle Autorità di bacino quali centri della politica di intervento sul territorio.

Sono stati adottati tutti i provvedimenti di formazione delle nuove strutture ed espletati gli adempimenti più urgenti.

In particolare si è provveduto:

- alla istituzione ed all'insediamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all' art. 12 della legge (D.P.C.M. del 10.8.89);
- alla nomina dei Segretari Generali delle stesse Autorità di bacino;
- alla costituzione del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo di cui all' art. 8 della legge (D.P.C.M. 15.12.89), insediatosi in data 26.1.90;
- alla costituzione dei Comitati Tecnici delle sei Autorità di bacino di rilievo nazionale;
- alla emanazione, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, degli atti di indirizzo e coordinamento per la redazione degli schemi previsionali e programmatici di cui all' art. 31 della legge (D.P.C.M. del 23.3.90);
- alla istituzione del Comitato di bacino speciale per il bacino regionale pilota del Serchio di cui all' art. 30 della legge (D.P.C.M. 1.6.90);
- alla nomina del segretario generale e alla costituzione formale degli altri organi del bacino pilota del Serchio (D.P.C.M. 14.1.92);
- alla definizione con apposito regolamento della nuova struttura organizzativa della Direzione Generale della Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 7 della legge, nella nuova veste anche di Segreteria del Comitato Nazionale della Difesa del Suolo;
- alla emanazione della legge 7.8.90, n. 253, d'iniziativa governativa, recante integrazioni e modifiche della legge n. 183/89.

Con tale iniziativa legislativa, in particolare, sono state introdotte alcune misure organizzative per agevolare l'operatività delle nuove strutture, accentuandone l'autonomia e dotandole di più adeguati strumenti di intervento di gestione.

Con la stessa legge, inoltre, pur senza compromettere l'unitarietà della programmazione attraverso lo strumento degli schemi previsionali e programmatici, già previsti dall'art. 31 della citata legge n. 183, si è introdotta, limitatamente al primo anno, una procedura semplificata che ha reso più tempestivamente erogabili le risorse finanziarie stanziata per il primo anno (L. 802 miliardi), da destinare ad interventi particolarmente di difesa del territorio.

A tutta la serie anzidetta di atti derivanti dall'applicazione della legge bisogna aggiungere la connessa opera propedeutica che si è dovuta attuare sia con gli operatori del settore (Autorità e Regioni), sia con il lavoro delle Commissioni previste dalla legge stessa che affrontano le tematiche

essenziali per quello che sono state le linee di indirizzo già emanate e per quelle da emanare.

Con il D.P.C.M. 1.3.91, registrato il 12.4.91 e pubblicato sulla G.U. del 24.4.91 è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, regionale ed interregionale la somma complessiva di L.1.976.826.000.000 ripartiti in ragione di L. 802 mld per il 1989, L. 44,826 mld per il 1990, L. 130 mld per il 1991, L. 600 mld per il 1992 e mld per il 1993; l'anzidetta somma riferentesi al triennio 1989-91, interessa anche gli esercizi 1991-92 a seguito dello slittamento di quota dei fondi derivante dalla legge 23.12.89, n. 407 (legge finanziaria 1990) e legge 29.12.90, n. 405 (legge finanziaria 1991).

Nel corso delle esercizio finanziario 1991 questa Direzione Generale ha provveduto ad assegnare e trasferire le disponibilità finanziarie relative al triennio 1989-1991 come sotto specificato:

CAP. 7748 - "Spese per studi, progetti ed opere necessarie all'attuazione del piano di bacino regionale pilota (Serchio)": sono state trasferite le disponibilità relative agli anni 1989 e 1990 per l'importo di L. 40 mld. La quota relativa al 1991 pari a L. 20 mld e stata trasferita nel 1992.

CAP. 7749 - "Spese per l'attuazione degli schemi previsionali e programmatici per la definizione delle linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento alla difesa del suolo e della predisposizione dei piani di bacino": sono state trasferite alle Regioni in conto residui disponibilità finanziarie per L.743.257.520.000 ed in conto competenza per L. 15.495.050.000.

Sono state accreditate alle Autorità di Bacino di rilievo Nazionale in conto residui L. 48.568.480.000.

Sono state assegnate agli uffici decentrati in conto residui L.30 mld e L. 113.307.450.000 in conto competenza 1991.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1991 non è stato possibile, tuttavia, trasferire tutte le quote per gli studi e gli interventi in quanto, a valere sullo stanziamento previsto per il 1989, è stata sottratta per altre finalità (D.L. 347/91 reiterato con D.L. 3/92) la somma di L. 25 mld versata in conto entrate del Tesoro con D.M. n. 1 del 21.1.92 registrato alla Corte dei Conti il 15.2.92, reg. 2, fgl. 338.

Nei primi mesi del 1992 e nel corso del corrente esercizio finanziario la Direzione Generale della Difesa del Suolo, a valere sui fondi stanziati sul cap. 7749, esercizio 1992, pari a L. 175 mld, ha predisposto i decreti di trasferimento per studi, al fine di ripianare e completare i finanziamenti relativi al triennio 89-91 così come definite dal D.P.C.M. 1.3.91 per complessive L. 25 mld.

Per quanto riguarda invece i fondi iscritti per il 1992, corre l'obbligo di far presente che non si è potuto provvedere al tempestivo trasferimento degli stessi, in quanto, in conseguenza della rimodulazione disposta dalla legge 415/91 (legge finanziaria 1992) che ha previsto uno stanziamento per il 1992 ridotto rispetto alla modulazione operata con la legge finanziaria del 1991, è stato effettuato un abbattimento proporzionale delle quote riservate ai bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91. Tali quote sono state comunicate alle Autorità di bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

Non è stato, successivamente, possibile trasferire i fondi in base alla nuova ripartizione a seguito del blocco degli impegni di spesa disposti con D.L. 333/92 convertito nella legge 359/92. Pertanto si è potuto provvedere a trasferire i fondi di provenienza dall'esercizio 1992 solo nel corso

dell'esercizio 1993 per un importo complessivo di L. 127 mld.

Per quanto riguarda i fondi stanziati per il 1993 va fatto presente che la legge 500/92 (legge finanziaria 1993) per il rifinanziamento degli interventi nel settore della difesa del suolo previsti dalla legge-quadro 18 maggio 1989, n. 183, ha nuovamente rimodulato il residuo stanziamento iscritto in tabella F in ragione di L. 350 miliardi (di cui L. 200 miliardi di provenienza della Tab. F e L. 150 miliardi, poi ridotti a L. 105 miliardi di provenienza della Tab. D) per il 1993, L. 250 miliardi per il 1994 e L. 350 miliardi per il 1995.

A seguito di detta rimodulazione, che ha previsto uno stanziamento ridotto per il 1993, è stato effettuato un nuovo abbattimento proporzionale delle quote riservate a bacini nazionali, regionali ed interregionali in base al D.P.C.M. 1.3.91.

Dette quote sono state comunicate alle Autorità di Bacino di rilievo nazionale ed alle Regioni competenti affinché fosse rivisto il quadro delle priorità in relazione ai nuovi importi.

A tale proposito, va osservato come, in generale, la persistente incertezza del quadro delle risorse finanziarie da destinare alla politica della difesa del suolo - determinata dai continui prelievi effettuati per finanziare provvedimenti a carattere di emergenza e dalle rimodulazioni disposte dalle leggi finanziarie succedutesi nel tempo - ha comportato la necessità di continue riformulazioni ed aggiornamenti dei programmi di interventi rallentandone l'attuazione.

Peraltro non sarebbe stato comunque possibile trasferire i fondi iscritti sul cap. 7749 a causa del blocco degli impegni di spesa introdotto con il D.L. 22.5.93, n. 155 convertito nella legge 19.7.93, n. 243.

Solo alla fine dell'esercizio 1993 è stata concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la deroga necessaria per poter procedere al trasferimento alle Regioni dei fondi iscritti sul cap. 7749.

Pertanto, alla data del 31.12.93, a valere sui fondi iscritti per il 1993, pari a L. 200 miliardi, sono stati disposti trasferimenti di fondi per complessive L. 110.003 milioni.

Nel corso del successivo esercizio finanziario si è provveduto al totale trasferimento delle risorse finanziarie stanziata per gli anni 1992 e 1993 ed ancora disponibili ai sensi dei DD.LL. di proroga dei termini di impegnabilità dei fondi che si sono succeduti.

Lo stanziamento di L. 150 miliardi, stanziato dalla tabella D allegata alla legge 23.12.92 n. 500 (legge finanziaria 1993), è stato successivamente ridotto, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 505/92 e della legge n. 493/93, alla complessiva somma di L. 95 miliardi.

Tale somma è stata ripartita tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale con D.P.C.M. datato 26.11.94.

Successivamente, nel corso dell'esercizio finanziario 1995, si è provveduto al trasferimento delle quote riservate a favore degli organi preposti all'esecuzione degli studi e degli interventi ai sensi della citata legge n. 183/89, per un importo complessivo di circa 70 miliardi;

A valere sullo stanziamento presente sul cap. 7749 per l'esercizio 1994 sono stati trasferiti, complessivamente, fondi per circa L. 100 miliardi.

La legge 23.12.94 n. 725 (legge finanziaria 1995) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 330 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 300 miliardi, destinata al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stata successivamente ridotta a L. 285 miliardi dal D.L. 23.2.95 n. 41 convertito nella legge n. 85/95.

La legge 28.12.95, n. 550 (legge finanziaria 1996) ha stanziato, alla allegata tabella C, la complessiva somma di L. 350 miliardi per il finanziamento della legge n. 183/89.

Di tale somma la quota di L. 30 miliardi è stata destinata al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali.

Il rimanente importo di L. 320 miliardi, destinato al cap. 7749 del bilancio di questo Ministero, è stato successivamente ridotto a L. 292,573 miliardi dalla L. 08.08.96, n. 419 (assestamento di bilancio).

Per l' esercizio finanziario 1996 sono stati predisposti trasferimenti per L.182,994 miliardi in conto residui 1995 e L. 301,270 miliardi circa in conto competenza 1996.

Per ciò che concerne il cap. 7748, l'art. 4 della legge 505/92 ha stanziato, per assicurare la continuità dell'attività del bacino regionale pilota del fiume Serchio, la complessiva somma di L. 25 miliardi ripartita in ragione di L. 2 miliardi per il 1993 e di L.23 miliardi per il 1994.

Successivamente le leggi finanziarie che si sono succedute hanno rimodulato il citato importo di L. 23 miliardi in ragione di L. 10 miliardi per il 1994, di L. 10 miliardi per il 1995 e di L. 3 miliardi per il 1996.

Per l'anno finanziario 1995, si è provveduto al formale impegno del solo importo di L. 2 miliardi, provenienti dall'esercizio finanziario 1993, nella perdurante assenza della delibera che, allorché attuata, consentirà il trasferimento, nei confronti della Regione Toscana e dell'Autorità del bacino pilota, degli importi stanziati.

Per il 1996 la somma di L. 3 miliardi previsti dalla legge finanziaria 1995 è stata ridotta del 3% dalla Legge 22.03.95, n. 85 e del 2% dal D.L. 30.12.95, n. 565 e successive reiteratezioni pertanto lo stanziamento risulta essere pari a L. 2.851.800.000.

Nel corso del 1996 si è provveduto al trasferimento della complessiva somma di L. 9.600 milioni, in conto residui 1995, e all'impegno di L. 100 milioni.

Per quanto concerne il trasferimento dei fondi provenienti dall'esercizio finanziario 1996, si era provveduto a trasferire solo la somma di L. 1.300 milioni, in quanto era operante il blocco degli impegni di spesa, disposto con il D.L. n. 669 del 31.12.1996, convertito nella legge n. 30 del 1997.

La legge 663/96 (finanziaria 1997- tab. C) ha previsto, per le finalità della legge sulla difesa del suolo, la complessiva somma di L. 1040 miliardi nel triennio 1997-1999 prevedendo, altresì, una quota di L. 10 miliardi annui a favore del dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali della Presidenza del Consiglio, ripartita in ragione di:

- L. 420.000.000.000 per il 1997
- L. 310.000.000.000 per il 1998
- L. 310.000.000.000 per il 1999

La legge 449/97 (finanziaria 1998 - tab. C) ha rifinanziato al spesa prevista per gli interventi nel settore della difesa del suolo quantificandola in complessive L. 1.410 miliardi per gli anni 1998-2000 ripartendola in ragione di:

- L. 410.000.000.000 per il 1998
- L. 500.000.000.000 per il 1999
- L. 500.000.000.000 per il 2000

La legge n. 449/98 (finanziaria 1999) ha rimodulato i finanziamenti relativi alla legge n.183/89 prevedendo per gli anni 1999-2000-2001 uno stanziamento pari a L. 700.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario.

Con D.P.R. 9.10.97, pubblicato sulla G.U. del 12.12.97 le somme previste per gli anni dal 1997 al 1999 sono state ripartite tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale. Per quanto concerne l'esercizio finanziario 1997, solo al 31.12.97, con D.M. Tesoro n. 199757, è stata iscritta la somma di L. 410 mld, previsti dalla tabella "C" della legge 663/96 (finanziaria '97) per gli interventi di cui all'art. 31 della Legge n. 183 del 1989, sul capitolo 7749 dello stato di previsione di questo Ministero, in termini di sola competenza e, contestualmente, destinata la quota di L. 10 mld alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attualmente tale somma è stata interamente erogata.

Con D.M. Tesoro n. 133847 del 11.5.98 è stata disposta l'assegnazione in termini di competenza e cassa di L. 300 mld, a fronte della dotazione di competenza prevista per l'anno 1998 pari a L. 400 miliardi, pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 1998 è stato disposto l'impegno dell'intero stanziamento per il 1997 ed autorizzato il parziale trasferimento delle risorse (pari al 56% circa) per insufficienza di cassa. Nel corso del 1999 è stata ultimata l'erogazione della annualità 1998.

Con D.M. Tesoro n. 113445 del 25.2.99 è stata iscritta la somma di L. 300.000.000.000 in termini di competenza e cassa sul cap. 7749 dello stato di previsione di questo Ministero previsti dalla tabella "C" della legge n. 663/96 (finanziaria 1997).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1999 è stato disposto l'impegno della suddetta somma.

Con D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99, comunicato alla scrivente il 21.1.2000, è stata attribuita la complessiva somma di L. 490 miliardi, di cui L. 100 miliardi riferita all'annualità 1998 e 390 miliardi riferita all'annualità 1999.

Va evidenziato in questa sede che il ritardo da parte del Tesoro ad attribuire le risorse previste dalle leggi finanziarie ha determinato delle incongruenze tra l'effettiva gestione delle risorse e le scritture contabili finali. Infatti la contabilità finale dei residui di stanziamento è stata inquinata dai valori riferiti alle pregresse annualità 1998 e 1999, pari a L. 490 miliardi, pervenute nel 2000. Tali risorse, prima ancora che questa Direzione fosse messa in grado di attribuirle agli Enti attuatori della legge n. 183/89, sono stati considerati residui di stanziamento ed oggetto di riduzione ai sensi del D.P.C.M. 16.1.1998 per i significativi importi di L. 34.664.249.116 (gestione 1999) e di L.27.365.956.530 (gestione 1998).

La legge n.488/99 (finanziaria 2000) ha previsto relativamente alla legge n. 183/89 per gli anni 2000-2001 uno stanziamento pari a L.730.000.000.000 per ciascun esercizio finanziario e di L. 750.000.000.000 per l'esercizio finanziario 2002 comprensivo della quota riservata ai Servizi Tecnici Nazionali.

Con D.P.R. 27.7.99 è stata predisposta la programmazione per il triennio 1999-2001 per un importo complessivo di L. 1890 miliardi dei quali L.284 miliardi da ripartirsi sui progetti "strategici" ai sensi dell'art. 1 e L.1606 miliardi da ripartirsi ai sensi dell'art. 2.

Per quanto concerne l'art. 2, oltre alla riserva di L. 20 miliardi per i Servizi Tecnici Nazionali, erano state individuate le seguenti somme:

- L. 100 miliardi annualità 1998 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 390 miliardi annualità 1999 attribuita col citato D.M. Tesoro n. 216783 del 31.12.99
- L. 556 miliardi annualità 2000 attribuita con D.M. Tesoro n. 52686 del 14.7.2000
- L. 540 miliardi annualità 2001

Tali somme sono state erogate per L.100.000.000.000 relativamente all'annualità 1998, per L.390.000.000.000 per quanto concerne l'annualità 1999 e per L. 556.000.000.000 per l'annualità 2000.

Per quanto concerne l'art. 1 del citato decreto, la Direzione Generale ha partecipato alle procedure per il raggiungimento dell'intesa prescritta al comma 2 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato dei Ministri per i Servizi Tecnici Nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo, con delibera del 22.12.2000, ha approvato la selezione dei progetti per la ripartizione dei fondi per un totale di L.284 miliardi complessivi di cui:

- L. 134 miliardi annualità 2000 erogati all'inizio dell'esercizio 2001
- L. 150 miliardi annualità 2001 erogati alla fine dell'esercizio 2001

A seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2000 n. 488 (legge finanziaria 2001) l'importo dei fondi destinati dalle finanziarie precedenti alle finalità della L. 183/89 ha subito una significativa variazione in diminuzione con riferimento alle annualità 2001 e 2002 (730 miliardi) in particolare rispetto agli stanziamenti previsti dalla finanziaria 1999 per l'annualità 2001, la citata legge 488/2000 ha ridotto il finanziamento di L. 170 miliardi, mentre ha aumentato di L. 30 miliardi il finanziamento riferito all'annualità 2000.

Relativamente alle risorse delle annualità 2002 e 2003 le stesse sono state rimodulate nell'importo di L. 550 miliardi nell'anno 2002 e per L. 1.150 miliardi nell'anno 2003.

La ridotta disponibilità di risorse rispetto a quelle ripartite dal D.P.R. 27.7.99 ha indotto gli organi competenti a riprogrammare le risorse dell'annualità 2001 per cui con D.P.R. 9.5.2001 n. 331 pubblicato sulla G.U. n.191 del 18.8.2001, si è proceduto alla seguente nuova ripartizione quadriennale:

2000	2001	2002	2003
25.000.000.000	520.000.000.000	540.000.000.000	1.140.000.000.000
5.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)	10.000.000.000 (S.T.N.)

Per quanto concerne le risorse delle annualità 2000 e precedenti sono state completamente erogate mentre relativamente all'esercizio 2001 sono state erogate risorse pari a L.213 miliardi afferenti i progetti definiti "strategici" ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 27.7.1999.

Le risorse dell'annualità 2001 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 307 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi debitamente approvati, tranne le risorse riservate al Bacino del Liri, Garigliano e Volturno e quelle spettanti alla Regione Campania pari ad €3.456.646,00 il cui impegno è attualmente in corso di perfezionamento.

Le risorse dell'annualità 2002 di cui al punto 2 del D.P.R. 9.5.2001 pari a L. 390 miliardi da ripartire tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i relativi programmi di intervento debitamente approvati.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2003 a fronte di uno stanziamento di €

388.761.368,00, interamente impegnato, sono stati pagati € 360.298.266,19 per finanziare i programmi, debitamente approvati, dei bacini nazionali, interregionali e regionali.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2004 pari ad € 97.375.600,00 sono state interamente impegnate ed erogate per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

Per quanto concerne, infine, le risorse dell'anno 2005 a fronte di uno stanziamento di € 200.000.000,00, è stata impegnata e pagata la somma di € 21.506.000,60 per finanziare i programmi di intervento, debitamente approvati, dei bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale, infatti l'importo residuo dello stanziamento di bilancio è stato interamente utilizzato per finanziare le opere previste dal D.L. n. 180/98.

Si rappresenta che nonostante la legge finanziaria per l'anno 2006 abbia previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 120.000.000,00, il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale - di competenza del Gabinetto abbia riservato al suddetto capitolo soltanto la somma di € 90.000.000,00 ed inoltre si precisa che non prevedendo per gli anni 2007 e 2008 nessuno stanziamento sempre sul citato capitolo, questa Direzione Generale ha chiesto il rifinanziamento della legge per il riassetto organizzativo e funzionale della Difesa del Suolo.

Per quanto riguarda le risorse dell'anno 2007, si rappresenta che la legge finanziaria 2007 ha previsto un finanziamento del capitolo 8639 di € 200.000.000,00, ma a tutt'oggi il decreto di ripartizione del capitolo 7090 – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – di competenza del Gabinetto non è stato ancora emanato.

Si fa presente inoltre che le risorse afferenti il capitolo 8639 per l'esercizio finanziario 2007 previste dalla legge finanziaria e confluite nel capitolo 7090 di competenza dell'Ufficio di Gabinetto sono state assegnate alla Direzione Generale a seguito del decreto di ripartizione del suddetto capitolo di spesa – Fondo da ripartire per la difesa del suolo e tutela ambientale – per un importo pari ad € 160.000.000,00. Tale somma è stata interamente destinata al finanziamento del 2° Piano Strategico Nazionale concernente programmi di intervento di difesa del suolo nelle aree a rischio idrogeologico.

Infine, si fa presente che ulteriori risorse sono state assegnate a questa Direzione per l'esercizio 2008, per un importo pari ad € 500.000,00 a valere sul capitolo 8639 che sono state interamente destinate al finanziamento del Programma di interventi urgenti di difesa del suolo – Annualità 2008.

Inoltre a partire dall'anno 2008, la legge 24.12.2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) ha attribuito ulteriori risorse per un importo complessivo di € 172,01 rispettivamente di € 109,50 per l'esercizio 2008 ed € 62,51 per l'esercizio finanziario 2009, per le stesse finalità della L. 183/89.

Tali risorse sono confluite in un nuovo apposito capitolo di spesa 8640 per essere destinate alla realizzazione di nuovi programmi di interventi di difesa del suolo.

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	8639
Leggi di riferimento	Legge n. 183/89
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	dal 1989 al 2008

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	3.703,19
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	2.805,01
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	2.733,06
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	17,90
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	250,47
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	227,63
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	4,05

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	0,50
b) impegni assunti nel 2008	€	0,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	0,50
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00

## Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Capitolo amministrato	8640
Leggi di riferimento	Legge n. 244/08
Modifiche intervenute nel 2008	
Autorizzazioni complessive	dal 2008

(dati in milioni di euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2008**

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2008	€	109,50
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2008	€	109,50
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2008	€	109,50
d) economie a tutto il 31.12.2008	€	0,00
e) residui propri a tutto il 31.12.2008	€	0,00
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2008	€	0,00
g) perenzioni a tutto il 31.12.2008	€	0,00

**Situazione relativa al singolo anno****esercizio 2008**

a) autorizzazioni nel 2008	€	109,50
b) impegni assunti nel 2008	€	109,50
c) pagamenti effettuati nel 2008	€	109,50
d) economie nel 2008	€	0,00
e) residui propri nel 2008	€	0,00
f) residui di stanziamento nel 2008	€	0,00
g) perenzioni nel 2008	€	0,00

**esercizio 2009**

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	0,00
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	0,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	0,00